



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **91**  
in data **17/06/2017**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **17 - diciassette** - del mese **giugno** alle ore **10:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **AUTORIZZAZIONE A COSTITUIRSI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE A CARICO DEL SIG. E. D. A. C.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **Avv. GNONI Santo**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che nell'anno 2017 è stato rinviato a giudizio il sig. E. D. A. C., imputato di avere commesso, con reiterazione, atti sessuali e di induzione alla prostituzione minorile a danni di minori;
- Che tali condotte di reato, nelle ipotesi della Procura inquirente, sono state certamente commessi nel territorio del Comune di Reggio Emilia;
- che è stato di conseguenza radicato presso il Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale di Bologna, un procedimento penale a carico del soggetto sopra nominato, per i reati di atti sessuali con minorenni (anche infraquattordicenne), prostituzione minorile e pedopornografia;
- che l'udienza preliminare è fissata per il giorno 20 giugno 2017;

### Considerato:

- che ormai da molti anni il Comune di Reggio Emilia è conosciuto, con fama anche internazionale, per l'impegno costante profuso e le iniziative adottate per la tutela e lo sviluppo socio pedagogico dei minori, nonché per le politiche e le iniziative di sensibilizzazione alle problematiche giovanili esistenti sul territorio reggiano in primis grazie a Reggio Children, ente di formazione accreditato presso la Regione Emilia-Romagna per la formazione superiore, continua e permanente;
- Che per alcuni dei minori vittime degli abusi dell'imputato sono state richieste, dal Tribunale per i Minorenni, le cure e gli interventi del personale del Servizio Sociale del Comune di Reggio Emilia;

### Rilevato:

- che l'imputato con il suo comportamento ha recato un grave pregiudizio all'immagine istituzionale dell'Ente, anche in conseguenza della vasta eco assunta dalla vicenda in oggetto a seguito della diffusione operata dai mass media e che in conseguenza dei fatti di cui all'indagine il Tribunale per i Minorenni ha chiesto e delegato indagini ed attività di sostegno ai Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia;
- che in particolare, nei reati di violenza sessuale la pretesa risarcitoria dell'Ente Comunale risulta fondata sia sulla qualità di Ente esponenziale degli interessi della collettività, tra i quali il sentimento del pudore, sia sulla qualità di Ente istituzionalmente preposto alla tutela dell'infanzia ed alla difesa dei diritti dei minori;

### Ritenuto:

- che ricorrano pertanto nella fattispecie tutti gli elementi qualificanti, individuati dalla giurisprudenza amministrativa e penale, ai fini della legittimazione a costituirsi parte civile in capo all'ente;
- che il Comune di Reggio Emilia si ritiene persona offesa-danneggiata, come tale legittimata a costituirsi parte civile, rispetto a tutti i capi di imputazione, commessi nel territorio dell'ente o la cui manifestazione abbia comunque arrecato un danno all'Ente stesso. Voci di danno che potranno essere individuate anche sulla scorta della successiva ricognizione degli atti;

Ritenuto pertanto di costituirsi parte civile nel procedimento penale di cui in premessa, al fine di ottenere il risarcimento di tutti i danni patiti in conseguenza dei fatti per i quali è stato aperto il procedimento medesimo;

Considerato ulteriormente:

- che attualmente il Servizio Legale è impegnato a far fronte a numerose richieste di pareri da parte di altri Servizi dell'Amministrazione Comunale ed è altresì impegnato nel seguire le numerose cause giudiziarie pendenti nei confronti dell'Amministrazione, implicanti scadenze processuali ed adempimenti non procrastinabili o dilazionabili nel tempo;
- che pertanto il Servizio Legale non può attualmente fare fronte all'impegno temporale che richiede un processo di tale tipo, per sua complessità e delicatezza della materia;
- che il Dirigente dell'Ufficio Legale ha individuato come possibile professionista, da incaricare della rappresentanza dell'Ente, l'Avv. Prof. Scarpati Marco, iscritto al Foro di Reggio Emilia, in ragione della decennale esperienza professionale maturata in materia penale e di tutela processuale e di minori quali persone offese di reato, come da curriculum allegato (All.1);
- vista altresì la notula – preventivo che si ritiene congrua;

Ritenuto quindi di procedere alla costituzione di parte civile affidando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'Avv. Prof. Marco Scarpati;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto l'art.36, comma 2, lettera a) del Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Dlgs. 56/2017;

Con voti unanimi palesemente espressi;

### **DELIBERA**

1. di dare mandato al Sindaco affinché ponga in essere ogni attività necessaria alla costituzione di parte civile nei procedimenti penali descritti in premessa, pendenti avanti il Tribunale di Bologna, nei confronti del signor E. D. A. C. e di tutti i fatti di cui alle imputazioni che, anche sulla scorta del successivo esame affidato al legale, appaiano aver arrecato danno all'Ente, allo scopo di ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali subiti dal Comune di Reggio Emilia, e qualora ritenuto necessario e opportuno, citando nel processo penale anche responsabili civili per il fatto dell'imputato;
2. di nominare, mediante atto sottoscritto dal Sindaco, quale difensore e procuratore speciale del Comune l'Avv. Prof. Marco Scarpati, conferendogli ogni più ampio mandato e facoltà, con particolare riguardo anche alla facoltà di costituirsi parte civile e stare in giudizio, e con facoltà di avvalersi di sostituti processuali, sia anche eventualmente per il deposito dell'atto di costituzione;

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, essendo fissata per il giorno 20 giugno 2017 l'udienza preliminare avanti il Tribunale di Bologna;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL VICE SEGRETARIO AGGIUNTO**

**SANTO Gnoni**